



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

N.110 Data 28-11-2025	OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025 (CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022)
--	---

L'anno duemilaventicinque il giorno ventotto del mese di novembre nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 24 in data 18.07.2024, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 47 in data 17.12.2024, esecutiva, e successive modificazioni e integrazioni è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, nel quale sono state stanziato le risorse per la contrattazione decentrata;
- con delibera di Giunta Comunale n. 5 in data 08.01.2025, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2025-2027;

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del Fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del Fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto, regolate dagli artt. 79 e 80, CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, risultano suddivise in:
 - **RISORSE STABILI**, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 79, CCNL 16 novembre 2022, come certificate dal collegio dei revisori;
 - **RISORSE VARIABILI**, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 79 del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 105 in data 05.11.2025, è stata costituita la delegazione datoriale di cui all'art. 7 (Contrattazione collettiva integrativa soggetti e materie), c. 3, CCNL 16.11.2022;

VISTO l'art. 8, c. 4, CCNL 16 novembre 2022 che dispone:

“4. Al fine di garantire la piena funzionalità dei servizi e la puntuale applicazione degli istituti contrattuali, la sessione negoziale, di cui al comma 1, ultimo periodo, va avviata entro il primo quadrimestre dell'anno di riferimento, compatibilmente con i tempi di adozione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione. Nell'ambito di tale sessione negoziale, l'Ente fornisce una informativa sui dati relativi alla costituzione del fondo di cui all'art. 79 (Fondo risorse decentrate: costituzione).”

VISTA la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata il 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:

“La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al “Fondo” potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).

La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il “Fondo” contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).

La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.

La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione.”

CONSIDERATO che la costituzione del Fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTO l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in*

materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 117 in data 26.11.2025, recante linee di indirizzo per la delegazione di parte pubblica, in ordine alla costituzione e utilizzo del Fondo 2025;

PRESO ATTO che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG depositata il 18 ottobre 2018, ha definitivamente chiarito che: *“Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall’art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017”.*

PRESO ATTO di quanto disposto dall’art. 33, c. 2, D.L. n. 34/2019 in relazione alle modalità di determinazione del tetto massimo di spesa per assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 20 aprile 2020, come stabilito dal D.M. 17 marzo 2020;

DATO ATTO che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 a oggetto *“Controlli in materia di contrattazione integrativa”;*

VISTO l’art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;*

RILEVATO inoltre che l’art. 33, c. 2, D.L. n. 34/2019 dispone, tra l’altro: *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”;*

VISTA a tal proposito la nota della Ragioneria generale dello Stato del 1° settembre 2020 ad oggetto: *“Istruzioni circa le modalità per calcolare l’adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell’art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019”;*

VISTO l’art. 14, c. 1-bis, D.L. n. 25/2025 che dispone:

“A decorrere dall’anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto

previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio, sino al conseguimento di una incidenza delle somme destinate alla componente stabile del predetto fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali, non superiore al 48 per cento. Ai fini del controllo della spesa di cui al Titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del Conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione in sede di Conto annuale dei dati previsti dal precedente periodo, è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementalì, fino alla regolarizzazione di tale adempimento.”;

CONSIDERATO che, sulla base dei dati ricavabili dalla contabilità comunale, e a seguito della circolare ministeriale prot. n. 175706 del 27 giugno 2025, esplicativa della norma citata, l'importo massimo stanziabile al fine di incrementare la parte stabile del Fondo è pari a € **50.295,84** e che la Giunta comunale propone di stanziare fra le risorse stabili non soggette a limite un importo pari a € **6.000,00**;

PRESO ATTO dunque che, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, l'importo complessivo del trattamento accessorio 2025 non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, eventualmente adeguato ai sensi dell'art. 33, c. 2, D.L. n. 34/2019, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

PRESO ATTO, inoltre, che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del Fondo del salario accessorio per l'anno 2025;

RILEVATO che il Fondo per le Elevate Qualificazioni è così finanziato:

Risorse per incarichi di elevata qualificazione (ex posizioni organizzative)	€ 34.450,00
di cui:	
Quota finanziata dal bilancio (soggetta a limite 2016)	€ 34.164,86
Quota finanziata con corrispondente decurtazione fondo dipendenti	€ 0,00
Quota 0,22% monte salari 2018	€ 285,14
TOTALE	€ 34.450,00

RICORDATO che il Fondo dell'anno 2016, comprensivo degli oneri per finanziare il lavoro straordinario, le retribuzioni di posizione e di risultato delle PO e del salario accessorio del segretario comunale, è stato determinato in complessivi € **74.662,90**, così suddiviso:

Fondo risorse decentrate (utilizzo risorse soggette a limite)	€ 38.211,00
Risorse per incarichi di elevata qualificazione (ex posizioni organizzative)	€ 28.178,00
Oneri per salario accessorio segretario comunale	€ 7.697,79
Lavoro straordinario	€ 576,11
TOTALE	€ 74.662,90

PRESO ATTO che:

- la costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2025 fa proprie le determinazioni della RGS in relazione alla quantificazione del limite di spesa in rapporto alle variazioni effettive intervenute nel numero dei dipendenti a tempo indeterminato tra l'esercizio 2018 e l'esercizio **2025** (valore presunto al 31.12 da verificare nel corso dell'esercizio);
- sulla base delle istruzioni fornite dalla RGS, il numero di dipendenti presunto al 31.12.2025 (calcolato come numero di cedolini emessi e considerando in proporzione il personale a tempo parziale) è superiore a quello al 31.12.2018 (11,00 contro 10,00);
- si rende perciò necessario adeguare il limite di spesa 2016 come segue:

Fondo risorse decentrate (utilizzo risorse soggette a limite)	€ 38.211,00
Risorse per incarichi di elevata qualificazione (ex posizioni organizzative)	€ 28.178,00
Oneri per salario accessorio segretario comunale	€ 7.697,79
Lavoro straordinario	€ 576,11
TOTALE	€ 74.662,90
Adeguamento ex D.L. n. 34/2019	€ 6.896,20
TOTALE LIMITE ADEGUATO	€ 81.559,10

RILEVATO che, come evidenziato nel prospetto allegato al presente atto (**ALL. A**), che di seguito si riporta in estratto, il limite complessivo 2016 è rispettato e dunque **non si rende necessario** decurtare l'importo complessivo del Fondo **2025**:

Fondo risorse decentrate (utilizzo risorse soggette a limite)	€ 37.154,87
Risorse per incarichi di elevata qualificazione (ex posizioni organizzative)	€ 34.164,86
Oneri per salario accessorio segretario comunale	€ 0,00
Lavoro straordinario	€ 576,11
TOTALE	€ 71.895,84
Limite fondo 2016 adeguato ex D.L. n. 34/2019	€ 81.559,10
Limite rispettato	SI

Fondo risorse decentrate 2025 disponibile per istituti obbligatori e contrattazione	€ 68.594,29
--	--------------------

EVIDENZIATO che:

- vi sono economie sul Fondo dell'anno 2024 da riportare sul 2025 per € **1.432,00**;
- non vi sono economie sulle risorse 2024 che finanziano il lavoro straordinario;

RILEVATO pertanto che è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate dei dipendenti per l'anno **2025**, nel rispetto delle norme e delle interpretazioni sopra citate, nell'ammontare complessivo pari a € **68.594,29** come da prospetto allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**ALL. A**), da destinare agli istituti obbligatori e alla contrattazione integrativa;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

RICORDATO che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del Fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

RAVVISATA la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che il presente provvedimento deve essere sottoposto al Responsabile del Servizio Finanziario per la verifica della regolarità contabile e l'apposizione del visto ai sensi dell'art. 151 comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, attestante la copertura finanziaria;

TUTTO ciò premesso e considerato,

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTI i CCNL Funzioni locali e in particolare quelli stipulati il 16 novembre 2022 e il 21 maggio 2018;

VISTO il Bilancio per il triennio 2025/2027;

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi della circolare della RGS n. 20/2017;

VISTI il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L.;

D E T E R M I N A

- 1) **DI COSTITUIRE**, ai sensi degli artt. 79 e 80 del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, il Fondo risorse decentrate per l'anno **2025 (ALL. A)** nell'importo complessivo di € **68.594,29**;
- 2) **DI DARE ATTO** che la costituzione del Fondo per l'anno **2025** potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di modifiche nella dotazione organica, rettifica dei valori inseriti, future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;
- 3) **DI DARE ATTO**, inoltre, che il Fondo è stato determinato anche in relazione a quanto disposto dall'art. 33, c. 2, D.L. n. 34/2019, sulla base del numero presunto di dipendenti al **31.12.2025** e che solo dopo tale data sarà possibile definire l'ammontare esatto del Fondo, in considerazione dell'effettivo numero di dipendenti;
- 4) **DI ATTESTARE** che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno **2025** trova copertura negli appositi capitoli del bilancio **2025** relativi alla spesa del personale;
- 5) **DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, dando atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2025, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sia esigibile;
- 6) **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 7) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000 che il presente provvedimento, comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi

mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;

8) **DI COMUNICARE**, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

9) **DI DARE ATTUAZIONE** a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i. ove applicabile.

La presente determinazione:

- ☐ è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione.
- ☐ se comporta impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, sarà trasmessa alla Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- ☐ va inserita nel Fascicolo delle Determine, tenuto presso il Settore Segreteria.
- ☐ sarà relazionata alla Giunta Comunale secondo le disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

**Il Responsabile del Servizio
F.to Pertile Dott.ssa Samantha**

Il Responsabile del Servizio

In relazione al disposto dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, esprime

☒ Parere FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione.

Nella residenza comunale, li 28-11-2025

**Il Responsabile del Servizio
F.to Pertile Dott.ssa Samantha**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000,

Appone

il visto di regolarità contabile e

Attesta

la copertura finanziaria della spesa.

Nella residenza comunale, li 28-11-2025

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Pertile Dott.ssa Samantha**

Albo Pretorio on line

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà affissa all'Albo Pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi
Parona, 28-11-2025

**Il ViceSegretario Comunale
F.to Pertile Dott.ssa Samantha**